

La Segreteria nazionale ANPI condivide le ragioni delle mobilitazioni della prossima settimana contro la legge di bilancio proposta dal governo e criticata anche dalla Corte dei Conti, dalla Banca d'Italia, dall'Istat, dalla stessa Confindustria.

Non sembra che ci siano risposte sufficienti alla gravissima crisi che attraversa il Paese, né che si affrontino le emergenze industriali e quelle sociali. Temiamo in particolare che aumenti la precarietà e peggiori ulteriormente la condizione di chi è povero.

La Segreteria nazionale ANPI auspica che si apportino le modifiche necessarie affinché la legge sia pienamente consonante con i principi costituzionali in merito alla centralità del lavoro ed al contrasto alle disuguaglianze: mai come oggi occorre rispondere efficacemente ai bisogni più profondi del popolo.